

Episode 338

Introduction

- Benedetta:** È giovedì, 4 luglio 2019. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Romina.
- Romina:** Ciao, Benedetta! Un saluto a tutti!
- Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Inizieremo con la terribile ondata di caldo che questa settimana ha colpito l'Europa. Subito dopo, parleremo dell'annuncio, fatto da Twitter giovedì scorso, di voler contrassegnare con un messaggio di avviso i tweet ingiuriosi, postati da personaggi politici. Poi, discuteremo della decisione, presa dalle autorità di San Francisco, di vietare la vendita delle sigarette elettroniche. Per finire, vi racconteremo del vincitore del prestigioso premio "il miglior ristorante del mondo" assegnato la scorsa settimana a Singapore.
- Romina:** Ottima scelta di argomenti, Benedetta.
- Benedetta:** E non è tutto, Romina. La seconda parte della trasmissione sarà rivolta alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica vi mostreremo l'uso dei pronomi relativi che e cui.
- Romina:** Nel dialogo parleremo del murales, comparso a Venezia sulla facciata di uno stabile in vendita, opera del famosissimo Banksy. Sapevi che a maggio scorso l'artista è stato cacciato dalla polizia municipale lagunare? Stava esponendo "abusivamente" un'opera intitolata Venice in oil, un collage di quadri raffiguranti una gigantesca nave da crociera che invade la laguna.
- Benedetta:** Immagino che i vigili non avessero idea di chi fosse.
- Romina:** Ovviamente no! Banksy ha poi postato un video dell'accaduto su Instagram e una foto che lo ritrae a volto coperto, mentre spinge via le sue opere e sullo sfondo una gigantesca nave da crociera, che entra in laguna.
- Benedetta:** Il suo messaggio contro queste grandi navi che invadono Venezia, non poteva risultare più chiaro.
- Romina:** Esattamente!
- Benedetta:** Che ne dici se adesso introduciamo il nostro secondo dialogo?
- Romina:** Ottima idea!
- Benedetta:** L'espressione che abbiamo scelto di utilizzare questa settimana è Perdere il filo. Nel dialogo parleremo di un controverso codice miniato, il cui contenuto, finora, è rimasto avvolto nel mistero.
- Romina:** Parlando di manoscritti, di recente sono stata alla Biblioteca Ambrosiana di Milano, dove ho potuto ammirare il Codice Atlantico, la più vasta delle raccolte degli autografi del Da Vinci. La mostra, cui ho partecipato, riguardava soprattutto quelle parti del manoscritto, che contengono progetti di macchine belliche e studi d'ingegneria civile. È stato davvero interessante.

- Benedetta:** Ci credo! Il Codice Atlantico è un'opera d'inestimabile valore. 1119 fogli, che testimoniano i percorsi, che la visionaria mente di Leonardo produsse in un arco di tempo di oltre 40 anni. Contiene schizzi, disegni preparatori per opere pittoriche, studi di anatomia, di matematica, di astronomia e di ottica, riflessioni filosofiche, ricette di cucina, oltre ai celeberrimi progetti meccanici.
- Romina:** Sapevi che il Codice deve il suo nome al formato dei fogli, normalmente utilizzato per gli atlanti geografici, su cui furono incollati gli autografi di Leonardo, per metterli in salvo?
- Benedetta:** No, non lo sapevo. Ho letto, però, che è stato grazie al famoso artista italiano Canova, se il Codice, oggi, si trova ancora conservato all'Ambrosiana. In epoca napoleonica, infatti, era stato requisito e portato al Louvre. In seguito, però, per via della grafia inversa di Leonardo fu scambiato per un manoscritto cinese di scarsa importanza e, così, Canova, ebbe il permesso di includerlo tra le opere da restituire all'Italia. Ovviamente il maestro veneto aveva capito perfettamente che si trattava del Codice perduto del Da Vinci!
- Romina:** È una vicenda davvero rocambolesca... come un po' tutto quello che riguarda Leonardo.
- Benedetta:** È proprio vero! Adesso, però, basta chiacchierare! Su il sipario!

News 1: Un'imponente ondata di caldo travolge l'Europa

La scorsa settimana, le temperature sono salite alle stelle in gran parte dell'Europa, raggiungendo nella giornata di venerdì massime anche di 45 gradi Celsius, circa 110 gradi Fahrenheit, in alcune zone della Francia. L'ondata di caldo continentale ha infranto i record delle temperature stagionali in molti paesi, suscitando anche un devastante incendio in Spagna e causando almeno 7 morti.

Mercoledì scorso, temperature da record, mai registrate prima, hanno colpito la Germania, la Spagna, la Polonia, la Francia e la Repubblica Ceca. Sempre nella giornata di mercoledì, l'eccezionale ondata di caldo ha contribuito a innescare un vasto incendio, il peggiore in vent'anni avvenuto in quell'area, in cui sono bruciati almeno 10.000 ettari di terra. Venerdì, il villaggio di Gallargues-le-Montueux nel sud della Francia, ha raggiunto una temperatura di 45,9 gradi Celsius, circa 114,6 Fahrenheit, rompendo ogni record nazionale. In Germania le autorità hanno abbassato i limiti di velocità in alcuni tratti delle autostrade tedesche, temendo lo sgretolamento del manto stradale.

Questa anomala ondata di caldo ha causato la morte di due persone in Francia, due in Spagna e tre in Italia. I meteorologi attribuiscono le temperature eccezionali degli ultimi giorni a una corrente di aria calda proveniente dal deserto del Sahara. I climatologi sostengono che potranno verificarsi altre ondate di caldo anomalo per effetto del riscaldamento globale.

- Romina:** Probabilmente dico un'ovvietà, ma le ondate di caldo come questa, ormai, non sono più un fatto fuori dall'ordinario. In breve tempo sono diventate quasi una normalità.
- Benedetta:** Hai ragione. E siamo ancora a giugno! L'unica cosa positiva in merito alle temperature estreme della scorsa settimana, è che la gente ora è più preparata ad affrontarle.
- Romina:** Ora, forse. La domanda è, possiamo continuare così? Queste ondate di caldo estremo possono avere conseguenze imprevedibili. Infrastrutture come strade, ponti e ferrovie, per esempio, non sono state costruite per sopportare queste temperature.
- Benedetta:** È vero, non...

- Romina:** E poi l'aria condizionata. Sai che il numero dei condizionatori, soltanto in Europa, è destinato a raddoppiare nei prossimi 20 anni? Questo solo in Europa! Ora metti questo dato insieme all'aumento dei condizionatori nel resto del mondo e ti accorgerai del maggior dispendio di energia, cui si andrà incontro.
- Benedetta:** Non credo ci sia molta scelta, Romina. Bisogna tener conto non solo del benessere delle persone, ma anche della produttività. Ho letto che le compagnie si preoccupano del fatto che gli impiegati possano commettere più errori a causa del caldo.
- Romina:** La mia paura è che ci si possa trovare intrappolati in un circolo vizioso, dove le alte temperature inducono un maggior consumo di energia, che, a sua volta, porta a temperature ancora più elevate. Credo si debba trovare una soluzione migliore...

News 2: Twitter inizia a contrassegnare i messaggi ingiuriosi dei leader politici

Giovedì scorso, Twitter ha annunciato che inizierà ad etichettare con avvisi informativi i tweet che provengono dai profili delle figure politiche più importanti, in caso di violazione delle regole del sito per il loro contenuto ingiurioso, o persecutorio. Questi messaggi rimarranno disponibili sulla piattaforma, ma non appariranno nelle ricerche, né saranno promossi.

I tweet saranno oscurati da un avviso, nel quale si leggerà che: "le regole di Twitter sul comportamento abusivo si applicano a questo tweet. Tuttavia, Twitter ha stabilito che potrebbe essere nell'interesse del pubblico che il tweet rimanga disponibile". Gli utenti potranno poi scegliere se leggere il messaggio, rimuovendo l'avviso con un click.

Negli ultimi anni, i messaggi provocatori, pubblicati dai leader di tutto il mondo sulle piattaforme social, hanno generato grande clamore. Nel 2017, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha minacciato di scatenare una guerra contro la Corea del Nord via Twitter. All'inizio di quest'anno, invece, il presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, ha pubblicato su Twitter un video pornografico per promuovere il suo programma omofobico. L'ayatollah iraniano Ali Khamenei ha spesso utilizzato il suo profilo, per chiedere l'eliminazione di Israele.

- Romina:** Benedetta, credi davvero che un avviso informativo impedirà alla gente di leggere un tweet?
- Benedetta:** Onestamente no.
- Romina:** Neanch'io! Mettere un'etichetta di avvertimento sui tweet incriminati, non farà che attirare ancora più attenzione su di loro. Allo stesso tempo, gli autori dei tweet e i loro sostenitori accuseranno Twitter di pregiudizio.
- Benedetta:** Forse. Non credo, tuttavia, che Twitter abbia altra scelta. Per tanto tempo è stato criticato per non aver fatto abbastanza per impedire i messaggi ingiuriosi.
- Romina:** Questa nuova regola non è una forma di censura? I tweet non appariranno nelle ricerche e saranno spinti verso il basso da un algoritmo. Questo fornirà ad alcuni un motivo in più per dire che Twitter ha un atteggiamento fazioso nei loro confronti.

- Benedetta:** Che cosa suggeriresti, allora? Se Twitter non adottasse alcuna misura, la gente direbbe che il social permette ai politici più potenti di non incorrere in sanzioni per comportamenti che, invece, sarebbero puniti, se si trattasse di altri.
- Romina:** Lo so che non ci sono facili soluzioni a questo problema. Mi pare, però che questo approccio si porti dietro dei rischi per Twitter soprattutto. È facile immaginare che il social possa essere considerato alla stregua di un “contenitore di fake news”, indipendentemente dal fatto che decida di applicare etichette di avvertimento.
- Benedetta:** Credo che il rischio derivante dal non fare nulla sia ancora più grande. In ogni caso, dobbiamo aspettare per vedere quello che accadrà.

News 3: San Francisco diventa la prima città americana a vietare le sigarette elettroniche

Lo scorso 25 giugno, le autorità di San Francisco in California hanno votato per vietare ai negozi la vendita delle sigarette elettroniche, dichiarando illegali anche le consegne in città per i negozi online. Si ritiene che il sindaco firmi la legge entro questa settimana, e che questa entri in vigore all’inizio del prossimo anno.

Nel corso degli ultimi anni la diffusione delle sigarette elettroniche è cresciuta enormemente, soprattutto tra i teenager americani. L’anno scorso, il Centro americano per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie ha riportato un aumento del 78 per cento dell’abitudine a usare sigarette elettroniche tra gli studenti della scuola superiore e un aumento del 48,5 per cento tra quelli delle scuole medie. Dal momento che le sigarette elettroniche sono un prodotto abbastanza recente, i dati relativi alla loro sicurezza a lungo termine, sono limitati. Inizialmente si è pensato che fossero più salutari delle sigarette tradizionali, ma sono state messe in relazione con malattie polmonari. La nicotina, inoltre, è considerata dannosa per i cervelli in via di sviluppo.

Il maggior venditore di sigarette elettroniche negli Stati Uniti, Juul Labs, che guarda caso ha la sede proprio a San Francisco, sta lottando contro il divieto. Alcuni esponenti della compagnia sostengono che la proibizione delle sigarette elettroniche indurrà i giovani a fumare le sigarette tradizionali.

- Romina:** Quali probabilità ci sono che questo divieto funzioni? A San Francisco è già illegale per i teenager acquistare le sigarette elettroniche, dal momento che non è possibile acquistare tabacco prima dei 21 anni. Nonostante ciò, pare che per i teenager non sia difficile procurarsi le sigarette elettroniche.
- Benedetta:** Sai che le sigarette elettroniche sono nate per aiutare i fumatori a smettere?
- Romina:** Non lo sapevo. Davvero?
- Benedetta:** Sì! Invece stanno rendendo i giovani, che non hanno mai fumato, dipendenti dalla nicotina.

- Romina:** Chi è già dipendente da queste sigarette elettroniche, troverà un modo per procurarsele. Senza contare che ci sono più probabilità che passino alle sigarette tradizionali, se diventasse il modo più semplice per avere accesso alla nicotina. Questo mi porta a domandarmi perché il divieto riguarda solo le sigarette elettroniche e non quelle tradizionali?
- Benedetta:** Sembra davvero un controsenso. Allo stesso tempo, però, tutti sanno che le sigarette fanno male. La gente pensa che le sigarette elettroniche siano più salutari, questo divieto, tuttavia, è un monito per ricordare che la loro sicurezza non è ancora comprovata.
- Romina:** Mm... Temo che questo divieto possa portare a un risultato opposto da quello auspicato con la sua introduzione.

News 4: Un ristorante della Costa Azzurra vince il prestigioso titolo di “Migliore del Mondo”

La scorsa settimana, il ristorante Mirazur di Mentone, in Francia, specializzato in cucina mediterranea con ingredienti freschi e di stagione, è stato insignito del titolo di miglior ristorante in un prestigioso concorso internazionale. Il vincitore ha sbaragliato la concorrenza di altri popolari ristoranti come il Noma di Copenhagen e l'Asador Etxebarri nei paesi Baschi, in Spagna.

Quest'anno, per la prima volta, è stato un ristorante francese a conquistare il primo posto in classifica. Il suo chef, l'argentino Mauro Colagreco, all'inizio di quest'anno ha ottenuto anche un altro importante primato, guadagnando la sua terza stella Michelin. Colagreco, unico chef straniero in Francia a essere insignito delle tre stelle Michelin, è arrivato nel Paese nel 2001, lavorando con star della cucina come Bernard Loiseau, Alain Passard e Alain Ducasse, prima di aprire il Mirazur nel 2006. Il menu del suo ristorante cambia ogni giorno con piatti a base di pesce fresco, carne, verdure e erbe aromatiche.

A decretare quali ristoranti premiare è una giuria composta da 1.040 membri tra chef, ristoratori e critici gastronomici. Durante la cerimonia di premiazione, tenutasi lo scorso 25 giugno a Singapore, Colagreco ha ringraziato gli amici, la famiglia e i suoi impiegati, che lo hanno supportato negli ultimi 13 anni.

- Romina:** Congratulazioni al ristorante Mirazur e a Mauro Colagreco! È, senza dubbio, un grandissimo onore. Tuttavia, bisognerebbe chiedersi com'è possibile scegliere un solo ristorante come il migliore del mondo. Non sarebbe meglio che ci fossero diverse categorie?
- Benedetta:** Per favore non dire che anche le paninoteche e le pizzerie dovrebbero essere prese in considerazione...
- Romina:** Ovviamente no! Parlando seriamente, non pensi che far vincere solo un ristorante sia un tantino irrealistico? Potrebbero esserci diversi premi come quello per chi offre la miglior cucina mediterranea, i migliori piatti a base di pesce, la miglior cucina vegetariana...
- Benedetta:** Non lo so. I migliori ristoranti del mondo non rientrano in specifiche categorie. Parlando di categorizzazioni, però, credo che questo tipo di premiazioni ne facciano un uso... discutibile. Per esempio, c'è il premio per la miglior donna chef, separato rispetto alla categoria generale. Ovviamente non esiste un premio per il miglior uomo chef...

- Romina:** Che visione obsoleta!
- Benedetta:** Lo è. Anche se alcune delle partecipanti che hanno vinto, hanno dichiarato di essere grate del riconoscimento.
- Romina:** È vero che alcuni dei vincitori degli anni passati non hanno potuto concorrere per il premio più importante?
- Benedetta:** È vero. Questa è stata un'altra decisione che ha suscitato numerose polemiche.
- Romina:** Lo capisco. Vedi? Avevo ragione. Non esiste un buon sistema per determinare quale sia il miglior ristorante del mondo in assoluto!

Grammar: Relative Pronouns: *che* and *cui*

- Romina:** Ti ricordi del graffito **che** Banksy ha dipinto lo scorso maggio sulla facciata di un edificio veneziano, pochi giorni prima che iniziasse la Biennale d'Arte di Venezia? È un'opera **di cui** si è parlato parecchio.
- Benedetta:** Se non sbaglio, ti riferisci all'immagine, **in cui** un bambino migrante ha indosso un giubbotto salvagente e tiene in mano un fumogeno fluorescente rosa.
- Romina:** Proprio quello! Sui giornali ho letto che il valore dell'edificio è quasi raddoppiato, dopo che il famoso artista inglese ha rivelato di essere lui l'autore dell'opera. Pensa che il palazzo, **che** misura circa 400 metri quadrati, avrebbe un valore di mercato intorno ai due milioni di euro, ma è stato messo in vendita a quattro. È un prezzo, **che** lascia davvero a bocca aperta.
- Benedetta:** Indubbiamente il murales di Banksy ne ha aumentato il valore. Bisogna però vedere se coloro **che** vendono l'immobile riusciranno a venderlo a quel prezzo. Cosa, **di cui** dubito fortemente.
- Romina:** Vedremo... Intanto sembra che il graffito sia invisibile ad alcuni degli abitanti di Venezia, **che** ritengono che non si addica alla città.
- Benedetta:** Io credo che, nonostante le proteste, il disegno del bambino migrante con in mano il fumogeno fluorescente rimarrà al suo posto. Rimuoverlo non è nell'interesse né dei proprietari dell'edificio e nemmeno della città. Senza contare il fatto che è già un'attrazione, **che** i turisti accorrono a vedere, vista la grande notorietà, **di cui** gode Banksy nel mondo.
- Romina:** Hai ragione! Probabilmente rimuovere il graffito non conviene a nessuno. Inoltre, al di là del suo valore artistico, il murales lancia un forte messaggio politico-ambientale, su **cui** tutti dovremmo riflettere.
- Benedetta:** Hai perfettamente ragione. Ho letto che quest'opera di Banksy si ricollega a quella dell'artista svizzero-islandese Christoph Büchel, **che** alla Biennale di Venezia portò il relitto del barcone, **che** era affondato pieno di immigrati al largo delle coste libiche e siciliane nell'aprile del 2015. Tra le tante tragedie accadute in questi anni nel Mediterraneo quella fu una delle più orribili, perché in mare persero la vita quasi mille persone, **che** rimasero intrappolate all'interno dello scafo.

- Romina:** Adesso ricordo! L'anno dopo, le autorità italiane decisero di recuperare il relitto per identificare i corpi e avvisare le famiglie del destino, **cui** i loro cari erano andati incontro. Quello del nostro governo fu un gesto davvero pieno di umanità.
- Benedetta:** Sì! In seguito vennero avanzate varie proposte per trasformare il relitto in una sorta di monumento in memoria di tutti i migranti, **che** nel corso degli anni sono annegati nel Mediterraneo. Ci fu chi propose di trasformare il barcone in un museo itinerante per l'Europa e chi, come l'ex primo Ministro Matteo Renzi, dichiarò di volerlo portare a Bruxelles per smuovere le coscienze dei politici europei. Alla fine, però, fu realizzato solo il progetto di Christoph Büchel, **che** alla Biennale di Venezia presentò il barcone come simbolo di morte e di speranza.

Expressions: Perdere il filo

- Benedetta:** Hai mai sentito parlare del manoscritto di Voynich, il codice "più misterioso al mondo"? Per oltre cento anni tantissimi studiosi hanno cercato invano di decifrarlo, ma senza alcun successo. Di recente, però, un ricercatore britannico ha dichiarato di aver finalmente risolto il mistero.
- Romina:** Fermati un attimo Benedetta! Mi sono distratta un attimo e **ho perso il filo** del discorso. Come hai detto che si chiama questo manoscritto?
- Benedetta:** Voynich! Il codice deve il suo nome all'antiquario polacco Wilfrid Voynich che lo acquistò in Italia dal direttore di un collegio gesuita agli inizi del Novecento. Prima che cambiasse proprietario, il testo fu custodito per secoli nel Castello Aragonese di Ischia.
- Romina:** Conosco benissimo quel castello, Benedetta. Ci sono stata moltissime volte. È una fortezza spettacolare, inserita in uno scenario molto pittoresco. Merita davvero una visita, se non ci sei mai andata.
- Benedetta:** Ci andrò sicuramente, grazie per il consiglio. Dov'ero rimasta con il mio racconto? Mi hai fatto **perdere il filo** del discorso... Ah ecco, ti stavo dicendo che dopo il suo acquisto, il manoscritto fu portato all'estero e oggi si trova custodito nella biblioteca di libri rari dell'università americana di Yale. Il codice finora è rimasto oscuro, nonostante numerosi crittografi e linguisti abbiano provato a decifrarne il testo e le figure.
- Romina:** Il manoscritto è illustrato?
- Benedetta:** Sì, contiene immagini di piante mai catalogate, costellazioni mai esistite, esseri umani, figure irreali e compagnia bella. Pensa che, durante la Guerra Fredda, l'FBI incaricò alcuni esperti di cercare di dare un senso al contenuto del manoscritto, nella convinzione che fosse opera della propaganda comunista.
- Romina:** Scusa l'interruzione! Non voglio farti **perdere** nuovamente **il filo**, ma volevo sapere se quegli esperti sono riusciti a risalire almeno all'identità del suo autore.
- Benedetta:** No! Purtroppo anche questo dettaglio è avvolto nel mistero. Secondo uno studioso australiano, il manoscritto sarebbe opera di un ebreo italiano, vissuto nelle regioni del Nord dell'Italia.
- Romina:** Poco fa mi parlavi di uno studioso, che pensa di essere riuscito a spiegare il mistero che da sempre circonda il codice Voynich.

- Benedetta:** Proprio così... adesso, però, non interrompermi. Non vorrei **perdere** nuovamente **il filo** del discorso. Secondo Gerard Cheshire, un ricercatore dell'università britannica di Bristol, il manoscritto sarebbe una sorta di enciclopedia illustrata contenente ricette con rimedi erboristici, letture astrologiche, su amore, mente e riproduzione, secondo le credenze dell'epoca storica in cui fu redatto. Conterrebbe addirittura il resoconto di un salvataggio in mare dei sopravvissuti di un'eruzione vulcanica avvenuta nel 1444.
- Romina:** Che delusione! Immaginavo che all'interno del codice ci fossero misteri alchemici, profezie... non banali suggerimenti per la vita sentimentale e la salute del corpo.
- Benedetta:** Fammi concludere, sennò **perdo il filo**. Il ricercatore britannico sostiene che il libro è stato scritto in una forma ignota di latino volgare, in uso prima della diffusione delle lingue romanze, finora mai stata rilevata in altri documenti. Non tutti gli esperti, ovviamente, concordano con questa tesi.
- Romina:** Spero proprio che i risultati di questo studio si rivelino errati. Mi piace pensare che all'interno di questo manoscritto siano custoditi segreti così importanti, da non poter essere affidati a una lingua comprensibile a tutti.